



il Glossario

Fiori e frutti della macchia mediterranea

CONSIGLI

Il glossario vi sarà d'aiuto durante la consultazione delle schede didattiche e per la soluzione di diversi giochi.

SE LAVORATE IN CLASSE, STAMPATENE UN NUMERO DI COPIE PARI AI GRUPPI E NON AI SINGOLI ALUNNI, IN MODO TALE CHE CI SIA UN ATTENTO RISPARMIO DI CARTA.
RICORDA LA CARTA È RICAVATA DAGLI ALBERI, NON SPRECIAMOLA.

Albero

Pianta legnosa, di altezza variabile ma generalmente superiore ai 4 metri, la cui caratteristica è avere i rami che crescono a partire da una certa altezza del tronco rispetto al terreno. Si distingue pertanto la parte delle radici, immersa nel terreno, quella del tronco, libera da rami, e quella della chioma fatta dai rami che portano foglie, fiori e frutti.

Amento

È un'infiorescenza, generalmente fatta da minuscoli fiori o tutti maschili o femminili, riuniti a formare una spiga (racemo) di forma allungata. Spesso tendono a ricadere morbidamente verso il basso, soprattutto quelli più lunghi. Sono tipici, ad esempio, di querce, salici e castagni.

Arbusto

Pianta legnosa, di altezza variabile ma generalmente modesta (non più di 4-5 metri). Si differenzia dall'albero per avere le ramificazioni che spuntano dal tronco fin dalla base, a livello del terreno. Molte piante della macchia mediterranea sono arbusti: ad esempio lentisco, cisto, viburno, mirto, corbezzolo, erica.

Ascella

È lo spazio, l'angolo, che si forma tra il picciolo di una foglia e il fusto nel punto di attaccatura, analogamente a quanto succede nell'uomo per il braccio rispetto al tronco. È il punto in cui si formano e spuntano le nuove gemme, che crescendo daranno luogo ai fiori.

Bacca

È un tipo di frutto carnoso di forma tondeggiante, al cui interno i semi sono dispersi nella polpa. Sono spesso il cibo ideale per molti uccelli, ma anche per altri animali della macchia e del bosco come cervi e ricci. Tra quelli utilizzati dall'uomo ci sono il corbezzolo e il mirto.

Capsula

È un tipo di frutto secco, senza polpa carnosa, costituito da un involucro rigido (talvolta legnoso) che racchiude e protegge i semi. Può avere forme e dimensioni molto diverse secondo la pianta (esempio, nel cisto e nell'erica rosa ha aspetto pelosetto). A maturità, si apre e lascia uscire i semi.

Cladodi

È il nome dato a dei particolari rametti modificati, appiattiti o assottigliati come spine, che hanno perso l'aspetto comune di rami per simulare, nella forma e colore, quello di foglie di cui però hanno assunto la funzione. Quelli del pungitopo si riconoscono per il fatto che le sue bacche crescono al centro delle false foglioline, in realtà per l'appunto rametti modificati.

Composta

Si dice di foglia composta da più foglioline, disposte in genere lungo una nervatura centrale (paripennate se in numero pari, come nel lentisco, o imparipennate se in numero dispari) o a partire da un'attaccatura comune (palmate). La vera foglia si distingue per avere una gemma all'attaccatura del picciolo sul ramo (ascella), cosa che non succede per le singole foglioline della foglia composta.

Corimbo

È un tipo particolare di infiorescenza, dove i singoli fiorellini stanno all'estremità di peduncoli con lunghezza diversa. In questo modo, anche se si staccano tutti da punti vicini ma diversi dello stesso rametto, i fiorellini che stanno all'estremità si trovano affiancati allo stesso livello (come nel viburno).

Drupa

È un tipo di frutto dove si distingue una parte esterna sottile, una intermedia carnosa e generalmente mangiabile, ed una interna dura e legnosa che contiene e protegge l'unico seme. L'oliva è una tipica drupa, ma lo sono anche i piccoli frutti del lentisco.

Eliofila

Significa "che ama il sole": è così chiamata la pianta che cresce preferibilmente dove c'è un'esposizione diretta dei raggi del sole durante tutta o buona parte della giornata.

Galbulo

È un falso frutto, di forma tondeggiante e consistenza carnosa, che nel ginepro è derivato dalla modificazione di piccole squame, cresciute e saldate tra loro a racchiudere i minuscoli semi all'interno.

Gariga

È il nome dato all'insieme di piante che cresce su terreni spogli di vegetazione (alberi e arbusti assenti o radi e isolati), dove l'azione dell'erosione ha ridotto il terreno a strati sottili e con zone di roccia sottostante affiorante. E' costituita quasi solo da piante erbacee o piccoli arbusti, con radici poco profonde. Si può trovare sia a basse che ad alte quote.

Infiorescenza

È il nome che si dà a quei raggruppamenti di piccoli fiori, riuniti a mazzetti o a grappoli, in modo da risultare più evidenti e dare talvolta la sensazione, a distanza, che si tratti di unici fiori di maggiori dimensioni (per esempio, nel viburno e nell'erica).

Infruttescenza

È il nome dato al falso frutto di una pianta, in realtà costituito dall'insieme di molti frutti generalmente piccolissimi e poco visibili singolarmente, che crescono uniti sotto varie forme con l'apparenza di un unico frutto. Ne sono un esempio le more del rovo e le bacche del corbezzolo.

Macchia

È un tipo di raggruppamento di piante diverse associate (formazione vegetale) tipico delle regioni mediterranee, costituito prevalentemente da arbusti sempreverdi e resistenti ai climi caldi e alla siccità. Si distingue una macchia bassa (altezza media delle piante sotto i 2 metri) e una macchia alta (altezza fino a 4-5 metri) o macchia-foresta.

Ombrella

È un tipo particolare di infiorescenza, dove i singoli fiorellini stanno all'estremità di peduncoli tutti di uguale lunghezza (a differenza del corimbo) e inseriti nello stesso punto del rametto che li porta. In questo modo i fiorellini si aprono tutti affiancati alla stessa altezza.

Racemo

È quel tipo di infiorescenza dove si distingue chiaramente un asse centrale, lungo cui stanno attaccati ordinatamente (generalmente a spirale) i singoli fiorellini portati ciascuno all'estremità di un peduncolo. E' tipico ad esempio del rovo.

Suffrutice

È quel tipo particolare di pianta, di modeste dimensioni, con un fusto ridotto e legnoso alla base, mentre le parti superiori della pianta hanno consistenza erbacea.

Termofila

Significa "che ama il caldo": è detto di quelle piante o di quelle formazioni vegetali (per esempio, buona parte della macchia mediterranea) che crescono nelle zone a clima caldo.

Verticillo

Insieme di parti di una pianta (per esempio le foglie) inserite sul fusto o su un ramo tutt'intorno ad uno stesso livello della sua circonferenza, a raggiera.

Xerofila

Significa "amante del secco", ed è detto di quelle piante, abbastanza frequenti nella nostra vegetazione, particolarmente resistenti e adattate a vivere in ambienti estremamente poveri d'acqua.